

Il via libera del Papa alla prima beatificazione fiesolana

Lunedì scorso è stato pubblicato il Decreto che riconosce il miracolo della montevarchina Maria Teresa Scilli

Per la Venerabile Maria Teresa Scilli (1825-1889), montevarchina, fondatrice delle Suore di Nostra Signora del Carmelo, la strada verso la beatificazione è ormai aperta. Lunedì scorso 19.12.2005, infatti, Papa Benedetto XVI ha promulgato il Decreto con il quale si riconosce il miracolo ottenuto per sua intercessione. Non resta, a questo punto, che stabilire la data del rito. Ed è un evento che coinvolge direttamente la Diocesi di Fiesole, dal momento che si tratta della prima causa di beatificazione “moderna” che giunge al suo compimento e, dunque, la prima beatificazione fiesolana a tutti gli effetti.

Così, alla gioia delle Suore di Nostra Signora del Carmelo, diffuse in Italia e in varie parti del mondo, presenti in Diocesi con una Comunità a Stia e una a Montevarchi, si unisce quella di tutta la comunità ecclesiale, particolarmente della città di Montevarchi, che nella Madre M. T. Scilli scorge un fulgido esempio di santità e di impegno a servizio dell'uomo.

E dal momento che i santi sono – come affermava Hans Von Balthasar- “un’apertura di braccia verso l’origine, verso la sequela immediata e personale di Cristo, che per così dire ritrova la fonte attraverso tutte le incrostazioni di un cristianesimo abitudinario”, la beatificazione ormai imminente di Madre M. Scilli è anche un invito a conoscerla più da vicino, un appello di Dio a far tesoro di questo dono di santità e ad accoglierlo perché porti tutto il frutto che Dio stesso sogna di portare attraverso i suoi discepoli.

Alberto Migone